



Articolo tratto dal numero n.16 ottobre 2011 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Amministrare vuole dire ... programmare?

Dal Municipio XII di Roma: intervista al Presidente

L'intervista - di Riccardi Barbara

Ad amministrare un condominio tocca all'amministratore, a presidiare un Municipio ci pensa il Presidente. **Il Municipio XII ha scelto a rappresentarlo il Presidente Pasquale Calzetta.**

Un Presidente amministra, autorizza, decide, incontra, firma, delibera, stringe mani, prende appunti, ascolta, telefona, parla, colloquia, si mette a disposizione e soprattutto ... "programma" anche quello che più ci sta a cuore, a noi "attori principali" della scuola, gli interventi a favore della scuola. Approfittiamo e ...

1) Presidente, quali azioni svolge per le "nostre" scuole sul territorio da lei amministrato?

I servizi scolastici sono il primo impegno che una amministrazione locale deve avere. Il Presidente del Municipio ha il compito di verificare e programmare gli interventi, insieme all'Assessore competente come organo esecutivo e alla Commissione scuola come organo consuntivo.

2) Quali compiti attua normalmente?

Con l'Assessore e col Presidente di Commissione la nostra azione è rivolta alle scuole materne, asili nido, elementari e medie statali che esistono all'interno del territorio del Municipio. Oltre a questo il Municipio svolge attività di controllo e autorizzazione per i nidi e materne private e in convenzione. I compiti riguardano essenzialmente la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza, l'organizzazione delle iscrizioni e del personale scolastico per i nidi e le materne comunali, la gestione delle mense scolastiche, la gestione del personale relativo agli AEC.

3) Progetti presenti/futuri che vorrebbe realizzare/realizza?

Dall'inizio del mio mandato ci siamo impegnati nella gestione delle convenzioni urbanistiche al fine di aumentare l'offerta di nuovi spazi scolastici e la riduzione della lista d'attesa di nidi e scuole materne. Questo obiettivo in parte è stato raggiunto visto che la lista d'attesa di nidi e materne è quasi dimezzata. Nei prossimi mesi l'obiettivo principale è quello di aumentare gli spazi a disposizione delle famiglie e migliorare la manutenzione sia interna sia esterna dei plessi scolastici. Altro obiettivo è quello di contribuire con proposte specifiche al progetto educativo della scuola, istituzione da sempre alla ricerca di modelli educativi innovativi e al passo con i tempi, come sulla base dei modelli europei e per questo abbiamo "un qualcosa" ... in cantiere.

4) Quelli realizzabili?

Avremo sicuramente nuovi posti per i piccoli utenti delle nostre scuole. Già dallo scorso anno abbiamo affidato alle scuole i Progetti finanziati dalla Lg. 285 e visto il risultato lo faremo anche per quest'anno. La situazione economica dell'amministrazione comunale è la cosa di cui sono più preoccupato, spero, mi auguro sia risolvibile prima di ora... Poi riuscire a risolvere il problema del campo nomadi a Tor De' Cenci. Certi che nel prossimo dicembre si attuerà l'opera di sgombrò. Penso comunque che se tutto questo si farà, sia utile un intervento normativo del Parlamento per risolvere questa problematica, che rappresenta un vero e proprio allarme sociale. Bisogna lavorare per garantire condizioni di vivibilità dignitosa agli extracomunitari, tenendo sotto particolare "osservazione" coloro che hanno precedenti penali.

5) Il XII Municipio continua a realizzare la Consulta dei bambini e delle bambine che partecipano al Consiglio. E' fiero di questa iniziativa? Funziona?

E' un Progetto partito in tutti i Municipi di Roma, ma che solo noi del XII stiamo portando avanti anche in assenza di risorse, perché riteniamo di fondamentale importanza promuovere e sostenere il diritto di cittadinanza dei bambini e delle bambine. Un luogo in cui sia possibile in primis motivare gli alunni delle scuole del territorio a "pensare il futuro" del proprio ambiente di vita, identificare problemi da risolvere, inventare e condividere soluzioni di intervento, ma anche imparare reciprocamente, stimolando un atteggiamento positivo e di fiducia verso il cambiamento. Un'esperienza all'interno della quale vi sia occasione di comunicare agli alunni il valore della cittadinanza attiva, attraverso l'uso di una metodologia di indagine partecipativa. La Consulta è composta da un bambino e da una bambina delle dodici Scuole Primarie, le proposte più interessanti sono state: la multa morale per i proprietari di cani, l'alimentazione nelle mense scolastiche, visite guidate ai Musei Capitolini e la creazione del loro logo. Responsabile organizzativa la Dott.ssa Marcone che ringrazio per la sua attenzione costante e l'impegno.

6) Presidente negli ultimi anni non si parla altro che di accorpare, dimensionare le scuole. Il suo pensiero a riguardo?

La nuova legge finanziaria ha posto dei paletti ben precisi sul dimensionamento scolastico, il Municipio ha attivato tutti i canali possibili per suscitare un confronto con le scuole, i Dirigenti Scolastici, le rappresentanze dei genitori. Dovremo fare delle scelte che tengono conto essenzialmente di numeri, quindi un dimensionamento "freddo". Ma la scuola è anche un'espressione del territorio in cui opera, non bisognerebbe perdere di vista il bacino d'utenza e nei limiti del possibile la nostra proposta terrà conto anche di questo. Un invito a tutti però: lasciamo fuori la politica dalla scuola o meglio, lasciamo fuori quei politici che mirano solo a strumentalizzare qualsiasi cosa per far vedere che esistono, ma fanno solo danni.

7) Un augurio a Lei e a noi mondo della ScuolaPossibile e non? La scuola non deve essere terreno di strumentalizzazione politica, perché i bambini vengono prima di ogni cosa. Cercare di portare avanti quello che si fa sempre con la passione che ci contraddistingue, senza farci offuscare dal negativo di persone e cose

Un amministratore di un condominio è un po' un Presidente. Ad ogni piano un settore, ad ogni piano i diversi appartamenti (le varie strutture da gestire), all'interno noi condomini fruitori di un palazzo di tanti piani, con annessi servizi e sistemi che il palazzo offre. Come dice Fossati, il Presidente come le figure di chi è Capo di qualcosa che si attiva per realizzare, ... *"la costruzione di un Amore spezza le vene delle mani, mescola il sangue col sudore se te ne rimane. La costruzione di un amore non ripaga del dolore è come un altare di sabbia in riva al mare ... ed io ci metto l'esperienza come un albero di Natale"...*

Lo vedo così chiunque sia a "capo", un menestrello, un jolly, un cantante, cantautore/cantastorie, musicante, narratore, filosofo, psicologo, poeta, si ecco un po' alla maniera di Capossela, che magicamente attrae e sospende, dipana e non mente, arriva alla soluzione con fare chirurgico/alchemico, sensibile e abile, capace risolutore, con arte dipana e risana, con paziente tenacia e ardore. Sappiamo che a volte capita pure di dover far finta di non capire, mettendosi a rischio, passando anche per quello che non si è, per non deludere la presunzione di chi si ha di fronte, saccenti/turbi, spocchiosi/boriosi, così "esanguinanti", personaggi di puro egocentrismo/protagonismo, si cerca di mantenere la calma e cominciando la conta fino a 1.980 miliardi per poi arrivare a domandarsi... *ma si rendono conto?... povero il mio povero tempo in pasto, regalato/concesso ...* (n.d.r.)

Ringraziamo il Presidente Pasquale Calzetta per essersi messo in gioco, giocando con noi, mostrando il suo lato umano. Pochi conoscono la "lucidità - lucida - operativa", senza il timore di mostrarsi/dimostrarsi per quello che si è e chi si sa fare.

Un buon proseguimento, cose buone e buona "voce"... sempre *Presidente*.

(n.d.r.)

P.S.

A tutti noi operatori della scuola dedico Capossela *"La lancia del Pelide"*, un augurio a noi *"Achilli"* dei nostri tempi, un mito dalla razza immortale ma che ahimè, come lui anche noi, con una parte debole ... il famoso "tallone di Achille".

E come lui ci spetterà una morte gloriosa, senza meriti sul campo di battaglia? O finalmente qualcuno ci renderà giustizia per quello che in trincea operiamo ogni giorno in



Registrata presso il Tribunale di Roma n. 63/2010 del 24/02/2010

Direttore responsabile: Manuela Rosci

situazioni di tragica precarietà isolata, afoni e cacofonici, erranti/viandanti in balia di soluzioni o in cerca di chi semplicemente ci sappia ascoltare, per poi parlare/operare a "4 mani" pensando che ciò che facciamo, lo facciamo fundamentalmente per loro, i nostri "RAGAZZI/FUTURO"...

Ai posteri l'ardua sentenza, o alla sibilla cumana toccherà la sua opera oracolare prima di ora?

Consiglio di ascoltarla con l'intenzione di dedicarci un tempo fuori "tempo" dal solito frenetico correre. Non vi aspettate nulla. All'inizio vi sembrerà una noia/noiosa, dovete solo aspettare e lasciarvi andare, respirate e non pensate, solo voi e la musica, nulla di più.

Un momento nostro da dedicarci di calma, lontano da stress e pensieri, un momento di sospesa magia, se sapremo goderne senza ... attese/pretese.

Barbara Riccardi, Docente 143° CD "Spinaceto" - Roma